



di beni di prima necessità, barelle bloccate, personale stremato e con contratti precari".

"L'ospedale Belcolle di Viterbo è al collasso e rappresenta l'incapacità amministrativa della giunta di sinistra sostenuta dai 5 Stelle e dell'assessore alla Sanità Alessio D'Amato che oggi ha la faccia di bronzo di candidarsi a governatore. La situazione del Belcolle e della sanità a Viterbo e provincia è sotto gli occhi di tutti: liste d'attesa chilometriche, ospedali di prossimità annientati e che causano congestioni al principale nosocomio del territorio, mancanza di beni di prima necessità, blocco barelle all'ordine del giorno, personale stremato e con contratti precari. Tutto questo rappresenta il risultato della cattiva politica e della pessima amministrazione di Zingaretti e D'Amato. I cittadini del Lazio meritano molto di più. La politica deve tornare a dare risposte e deve ripartire dalle esigenze delle persone. La Lega e il centrodestra lo stanno facendo a livello nazionale e lo faranno anche nella Regione Lazio. Il governo nazionale, grazie a un emendamento presentato proprio dalla Lega, ha stanziato 33 milioni per gli ospedali di prossimità e anche la Regione andrà nella direzione del potenziamento dei presidi sanitari sul territorio. Nella provincia di Viterbo troppi ospedali sono stati chiusi o ridotti ai minimi termini. Ci sono Comuni, anche grandi, che hanno a disposizione una sola ambulanza e distano oltre trenta chilometri dall'ospedale più vicino. Sono onorata di essere candidata al Consiglio regionale nella lista della Lega di Viterbo e provincia e di poter dare il mio contributo al futuro governo della Regione per rimediare ai disastri compiuti dalla sinistra e da Alessio D'Amato". Lo dichiara in una nota Elisa Cepparotti, candidata della Lega al Consiglio regionale del Lazio

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Gennaio 2023